

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 28 **del mese di** Settembre
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
3) Bissoni Giovanni	Assessore
4) Bruschini Marioluigi	Assessore
5) Dapporto Anna Maria	Assessore
6) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
7) Rabboni Tiberio	Assessore
8) Ronchi Alberto	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Bruschini Marioluigi

Oggetto: Programma investimenti 2009/2011 a favore di Parchi e Riserve regionali. Azione A. Approvazione criteri di gestione.

Cod.documento GPG/2009/1539

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/1539

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 17 febbraio 2005 n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

Premesso che:

- l'art. 12 della L.R. 6/2005 prevede la realizzazione del "Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- il Programma regionale contiene in particolare le priorità per l'attuazione, la gestione e la promozione del sistema regionale, il quadro finanziario generale, le risorse da utilizzare, i criteri di riparto, nonché le quote di cofinanziamento degli Enti di gestione;
- l'Assemblea legislativa con deliberazione 22 luglio 2009, n. 243 ha approvato il Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000 per il triennio 2009-2011, che contiene tra l'altro la programmazione degli investimenti regionali a favore di Parchi, Riserve naturali e Province;
- la Regione Emilia-Romagna a norma dell'art. 61, 1° comma, lettera c) della L.R. 6/2005, concede contributi agli Enti di gestione delle Aree protette per la conservazione e valorizzazione ambientale;

Visto che:

- il suddetto programma degli investimenti regionali si articola in tre azioni:
 - Azione A: interventi a favore dei Parchi e delle Riserve regionali esistenti finalizzati a finanziare le proposte di investimento presentate dai singoli Enti di gestione nell'ambito degli obiettivi strategici e delle tipologie previste dal Programma regionale;
 - Azione B: interventi volti alla realizzazione di 2 progetti di sistema, coordinati dalla Regione, finalizzati al

miglioramento della rete escursionistica e delle strutture delle Aree protette del crinale appenninico e della rete di piste cicloturistiche dei Parchi e delle Riserve della pianura e della collina regionale;

- Azione C: interventi volti a finanziare la realizzazione di opere all'interno dei siti di Rete Natura 2000 esterni ai Parchi e alle Riserve e le spese di primo impianto a favore delle nuove Aree protette che verranno istituite sulla base delle previsioni contenute nel Programma regionale;
- il Programma degli investimenti prevede risorse finanziarie che ammontano complessivamente a 11.000.000,00 Euro;
- all'Azione A, finalizzata a consolidare l'operato di Parchi e Riserve regionali, sono destinate risorse finanziarie pari a 6.700.000,00 Euro;
- le risorse dell'azione A sono suddivise come segue:
 - 2.100.000,00 Euro a favore del Parco del Delta del Po;
 - 800.000,00 Euro a favore del Parco della Vena del Gesso Romagnola;
 - 3.000.000,00 Euro a favore dei Parchi regionali con la seguente ripartizione:

PARCO REGIONALE	SOMMA A DISPOSIZIONE
Stirone	211.915,88
Taro	257.541,54
Boschi di Carrega	254.320,90
Valli del Cedra e del Parma	404.962,86
Sassi di Roccamalatina	188.220,93
Alto Appennino Modenese	498.373,28
Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa	303.363,10
Abbazia di Monteveglio	143.248,13
Monte Sole	236.121,78
Corno alle Scale	251.691,22
Laghi Suviana e Brasimone	250.240,35

- 800.000,00 Euro a favore delle Riserve naturali così ripartiti:

PROVINCIA/ RISERVE NATURALI	SOMMA A DISPOSIZIONE
Piacenza	
RNG Piacenziano	92.659,32
<u>Totale Piacenza</u>	<u>92.659,32</u>
Parma	
RNO Parma Morta	46.905,02
RNO Monte Prinzera	91.983,89
<u>Totale Parma</u>	<u>138.888,90</u>
Reggio Emilia	
RNO Fontanili di Corte Valle Re	41.833,71
RNO Rupe di Campotrera	40.028,86
<u>Totale Reggio Emilia</u>	<u>81.862,57</u>
Modena	
RN Salse di Nirano	73.612,41
RNO Sassoguidano	86.595,17
<u>Totale Modena</u>	<u>160.207,57</u>
Bologna	
RNO Bosco della Frattona	37.925,04
<u>Totale Bologna</u>	<u>37.925,04</u>
Ravenna	
RNS Alfonsine	37.436,00
<u>Totale Ravenna</u>	<u>37.436,00</u>
Ferrara	
RNO Dune Fossili di Massenzatica	43.208,57
<u>Totale Ferrara</u>	<u>43.208,57</u>
Rimini	
RNO Onferno	85.364,25
<u>Totale Rimini</u>	<u>85.364,25</u>
Forlì-Cesena	
RNO Scardavilla	40.333,36
<u>Totale Forlì-Cesena</u>	<u>40.333,36</u>
RNO Cassa di Espansione del fiume Secchia	82.114,41

Ritenuto opportuno di:

- avviare il Programma investimenti 2009/2011 a favore di Parchi e Riserve regionali relativamente all'Azione A;
- dover stabilire i criteri per la gestione di tale programma;
- rimandare a successivi atti l'attuazione delle Azioni B e C;

Richiamate le Leggi Regionali:

- 19 dicembre 2008, n. 22 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011";
- 19 dicembre 2008, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009-2011";
- 23 luglio 2009, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione";
- 23 luglio 2009, n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'articolo 30 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Dato atto che le risorse di cui sopra pari a 6.700.000,00 Euro sono derivanti da:

- capitolo 38090 "Contributi per spese d'investimento finalizzate al recupero ed alla valorizzazione delle risorse ambientali": Euro 4.600.000,00 di cui al Bilancio per l'esercizio finanziario 2009;
- capitolo 38030 "Contributi per spese d'investimento finalizzate al recupero ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio del delta del Po": Euro 1.300.000,00 di cui al Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 e Euro 800.000,00 di cui al Bilancio pluriennale 2009-2011 per un totale di Euro 2.100.000,00;

Richiamate:

- la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 2416/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare i seguenti criteri per la gestione del Programma investimenti 2009/2011 relativamente all'Azione A:

1.1) Soggetti destinatari del Programma

Sono titolati a presentare progetti per l'accesso ai contributi regionali previsti dal presente programma, per i Parchi, i relativi Consorzi di gestione, per le Riserve naturali, le Province territorialmente interessate e per la Riserva naturale orientata Cassa di Espansione del Fiume Secchia, il Consorzio per la gestione dell'ARE Cassa di Espansione del Fiume Secchia.

1.2) Risorse finanziarie regionali

Il Programma investimenti viene dotato di un importo complessivo di risorse pari a 6.700.000,00 Euro, che viene ripartito secondo la suddivisione indicata in premessa che qui si intende integralmente richiamata.

1.3) Quota di partecipazione degli Enti di gestione

Le Province ed i Consorzi di gestione dei Parchi e delle Riserve concorrono alla realizzazione del sopra citato programma con una compartecipazione al finanziamento degli interventi da effettuare nella misura minima del 15% del loro costo complessivo.

1.4) Tipologie di intervento

Sono da considerare ammissibili le spese di investimento rispondenti alle tipologie stabilite nel Programma regionale, come di seguito elencate:

1. Interventi di miglioramento e restauro della sentieristica.
2. Miglioramento delle sedi e delle strutture e delle infrastrutture per la visita e la fruizione, ed in particolare attraverso il loro adeguamento energetico. Acquisizione delle strutture nelle aree protette che ne fossero ancora sprovviste.
3. Restauro e rinnovo delle strutture espositive dei centri visita.
4. Installazione, manutenzione e restauro di segnaletica e cartellonistica.
5. Fornitura e posa in opera di attrezzature per la vigilanza e la minimizzazione dei danni prodotti dalla fauna.
6. Riqualificazione e risanamento ambientale di aree di pregio naturalistico, con priorità per quelle collocate nelle zone di massima tutela delle Aree protette.
7. Interventi per la conservazione in situ o in ex situ di specie di interesse conservazionistico.
8. Acquisizione al patrimonio pubblico di aree di pregio naturalistico essenziali per garantire la conservazione di specie ed habitat minacciati.

Possono essere inoltre finanziati gli investimenti finalizzati a dare attuazione agli accordi agro-ambientali approvati ai sensi dell'art. 33 della L.R. 6/2005;

In particolare, per i progetti afferenti alla tipologia 2:

- è richiesta la presentazione di un report per ogni singola struttura riportante i dati su caratteristiche, consumi e costi di gestione;
- l'adeguamento energetico delle strutture dei Parchi è in generale obbligatorio a meno che non si dimostri l'efficienza energetica già raggiunta con altri interventi;
- è inoltre necessario provvedere all'adeguamento delle strutture espositive dei centri visita che risultassero non aggiornate rispetto a:
 - materiali e metodi di illustrazione dei contenuti e di coinvolgimento interattivo del pubblico;
 - tecniche di comunicazione;
 - contenuti, con particolare riferimento all'integrazione delle Aree protette con i siti Rete Natura 2000.

Per il Parco regionale del Delta del Po la programmazione

degli interventi dovrà essere fatta in forma coordinata con quanto disposto dalle Intese provinciali per l'integrazione territoriale stipulate ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1132 del 27 Luglio 2007 "Indirizzi operativi della Giunta per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali" e di seguito elencate:

- Provincia di Ravenna: Intesa approvata con deliberazione di G.R. n. 641 del 18/5/09 e firmata da tutte le amministrazioni territoriali nella seduta della Conferenza per l'Intesa del 21/5/09;
- Provincia di Ferrara: Intesa approvata con deliberazione di G.R. n. 1292 del 14/9/09 e firmata da tutte le amministrazioni territoriali nella seduta della Conferenza per l'Intesa del 22/9/09.

1.5) Requisiti tecnici degli interventi

Le proposte di intervento avanzate ai sensi del presente programma investimenti devono essere corredate da:

- una scheda di candidatura identificativa di ciascuno degli interventi proposti secondo il modello allegato (Allegato A);
- la valutazione di incidenza per i progetti ricadenti o che abbiano influenza su un sito della Rete Natura 2000.

Il legale rappresentante dell'Ente proponente deve certificare la congruità dei progetti proposti con le norme vigenti nelle Aree protette regionali (provvedimento istitutivo, strumenti di pianificazione, gestione e regolamentazione, PTPR);

1.6) Termine per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo devono pervenire corredate dalla documentazione prevista e specificata al precedente punto 1.5), entro il 15 dicembre 2009.

1.7) Termini e modalità di realizzazione degli interventi

- Sono ammessi a finanziamento interventi che prevedono un costo totale pari o superiore a 10.000,00 Euro, per i progetti presentati dagli Enti di gestione delle Riserve e a 20.000,00 Euro, per quelli presentati dagli Enti di gestione dei Parchi;

- l'avvio dei lavori deve avvenire entro 8 mesi dalla concessione del contributo regionale;
- la durata massima degli interventi finanziati attraverso il presente Programma investimenti non può eccedere i tre anni dalla data di esecutività dell'atto di concessione del finanziamento;
- al fine di facilitare e standardizzare le comunicazioni relative all'attuazione degli interventi del Programma, gli Enti destinatari dei contributi regionali devono provvedere alla redazione della Scheda di Attuazione e della Scheda Semestrale, il cui modello verrà messo a punto e trasmesso agli Enti stessi attraverso circolari emanate dal Responsabile del Servizio regionale competente;
- il Responsabile del Servizio regionale competente può, attraverso circolari, dettare le disposizioni che si rendessero necessarie per la migliore gestione del Programma;
- alle erogazioni finanziarie dei contributi concessi la Regione Emilia-Romagna provvede secondo le seguenti modalità:
 - un'anticipazione del 40% contestualmente alla formale concessione del contributo regionale per far fronte alle prime spese relative alla redazione del progetto e ciò al fine di avviare l'opera;
 - per progetti il cui costo complessivo è superiore a 20.000,00 Euro, un secondo acconto fino all'80% del contributo ridefinito in sede di aggiudicazione delle opere, previa presentazione, da parte del soggetto esecutore, di una rendicontazione di spesa dalla quale risultino costi almeno pari all'ammontare dell'anticipazione concessa, al netto dell'anticipazione stessa;
 - il saldo del contributo regionale, così come rideterminato in fase di aggiudicazione delle opere, alla presentazione, da parte dell'Ente attuatore del progetto, della documentazione tecnico amministrativa finale e dei relativi atti di approvazione; l'erogazione del saldo del contributo, per gli interventi che prevedono acquisizioni di immobili, affitti ed espropri, avviene alla presentazione del rogito comprovante l'avvenuta transazione e dei relativi atti di certificazione ed approvazione da parte dell'Ente attuatore;

- le richieste di erogazione dei contributi regionali relativi al secondo acconto ed al saldo sono inoltrate a cadenza semestrale, unitamente alla Scheda Semestrale;
- ai fini del monitoraggio dell'attività la prima delle suddette Schede Semestrali deve essere inoltrata al competente Servizio regionale entro il 10/07/2010;
- le successive schede semestrali devono essere inviate comunque, a prescindere dalla richiesta di erogazione di un ulteriore acconto, ed essere illustrative dei risultati raggiunti e delle opere realizzate;
- qualora l'Ente titolare abbia sostenuto spese pari o superiori all'80% dell'anticipazione concessa, prima della scadenza semestrale, lo stesso ha facoltà di trasmettere anticipatamente la Scheda Semestrale al fine di ottenere l'erogazione del secondo acconto;
- gli Enti assegnatari delle risorse del Programma devono provvedere entro la data del 30 aprile 2010 ad inoltrare al competente Servizio della Regione Emilia-Romagna i progetti esecutivi degli interventi ammessi a finanziamento, pena l'esclusione dei progetti stessi dal Programma e la contestuale revoca del finanziamento; per i progetti relativi ai lavori pubblici tale termine è fissato alla data del 30 giugno 2010;
- i ribassi d'asta e le economie realizzate a seguito dell'attuazione del presente programma andranno ad aggiungersi alle risorse che si rendessero disponibili nelle prossime annualità per la predisposizione di programmi integrativi nel corso del triennio 2009/2011;
- per il verificarsi di eventi eccezionali o per cause di forza maggiore, non riferibili in alcun modo al medesimo Ente di Gestione, i termini suddetti possono essere prorogati di ulteriori 180 giorni sulla base di una richiesta formulata dai soggetti attuatori; tale richiesta deve pervenire entro 30 giorni dalle scadenze fissate, pena la revoca del finanziamento concesso;
- trascorsi i termini fissati senza che sia intervenuto l'avvio dei lavori, il finanziamento assegnato viene revocato e i fondi derivati destinati ad eventuali progetti di riserva;
- le varianti di cui all'art. 25 della L. 109/1994, comma 1, sono ammesse previa autorizzazione del Responsabile del

Servizio Parchi e Risorse forestali, su richiesta dell'Ente titolare del progetto; gli importi suppletivi rispetto al quadro economico sono ad esclusivo carico del soggetto attuatore; le modifiche di cui alla seconda parte del 3° comma del citato art. 25 sono ammesse solo se previste nel quadro economico approvato e sono disposte autonomamente ed esclusivamente dal Responsabile del procedimento, previa comunicazione al Servizio regionale competente.

- 2) di dare atto che all'individuazione degli interventi che saranno ammessi a contributo e dell'esatto ammontare dei finanziamenti da concedere nei limiti riportati in premessa, provvederà il Direttore Generale competente, ai sensi della normativa vigente;
- 3) di dare atto che alla liquidazione della spesa ed all'emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei beneficiari di cui al punto 1.1, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI 2009/2011

SCHEMA DI CANDIDATURA DELL'INTERVENTO

Ente Proponente

Titolo dell'intervento

Spazio riservato agli uffici regionali

Localizzazione

Comune/i:

Comunità
Montana/e:

Unione/i di Comuni:

Provincia/e:

Sito Rete Natura 2000

Codice sito

Nome sito (SIC o ZPS)

Tipologia di intervento (fare riferimento a quelle previste nella delibera di programma)

Tipo di opera

Nuovo intervento
 Completamento (indicare di quale opera)
 Stralcio funzionale (indicare di quale opera ed il costo complessivo della stessa)
 Adeguamento
 Manutenzione straordinaria
 Ampliamento
 Potenziamento

Costo complessivo dell'intervento (comprensivo di I.V.A.)

		Euro	%
		_____	100
Contributo regionale richiesto		_____	_____
Altri finanziamenti		_____	_____
di cui	• Ente/i di Gestione	_____	_____
		_____	_____
	• Altri (specificare)	_____	_____
		_____	_____
		_____	_____

Quadro tecnico economico

		COSTO (I.V.A. compresa)	
		Euro	%
<u>Lavori</u> (opere edili, prestazioni d'opera per studi e ricerche, acquisto beni e attrezzature, ecc.)		_____	_____
Spese tecniche		_____	_____
Spese generali		_____	_____
Totale		_____	100

Stato attuale della progettazione

Progetto preliminare
Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Altra (specificare)

Tempi previsti (dalla comunicazione della concessione del finanziamento alla conclusione dei lavori)

gg. _____

Compatibilità con gli strumenti di pianificazione e gestione regionali, provinciali, comunali e dell'area protetta e con le normative comunitarie relative alla protezione degli habitat naturali e delle specie (citare gli articoli della normativa e gli elaborati di riferimento)

Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Obiettivi da conseguire e parametri di risultato

Descrizione dei lotti previsti ed importo relativo

Lotto 1

Titolo

Importo (Euro)

Descrizione

Lotto 2

Titolo

Importo (Euro)

Descrizione

Lotto n

Titolo

Importo (Euro)

Descrizione

Modalità di gestione dell'opera / continuazione dell'attività intrapresa (futuro delle

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1539

data 16/09/2009

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Bruschini Marioluigi

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'